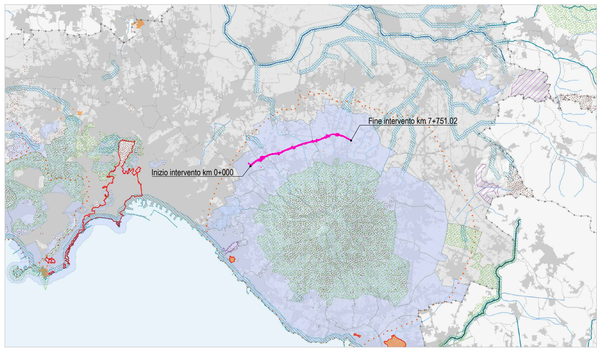
TAVOLE DI ANALISI
A02-0 - Aree di cui agli artt. 136 e 142 del DLgs 42_2004

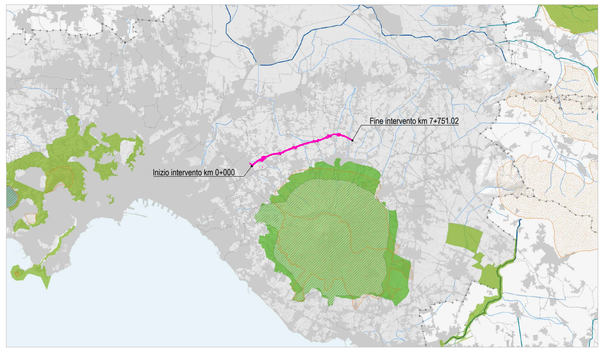


Aree di applicazione del Dlgs 42/2004, art.142
- A - territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m (...)
- B - territori contermini ai laghi compresi in una fascia di 300 m (...)
- C - fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi (...)
- F - parchi e le riserve nazionali o regionali (...)
- G - territori coperti da foreste e da boschi (...)
- H - aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici
- L - vulcani
- M - zone di interesse archeologico (...)

Patrimonio mondiale dell'UNESCO
- Perimetrazione dei siti

Aree di applicazione del Dlgs 42/2004, art 136
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

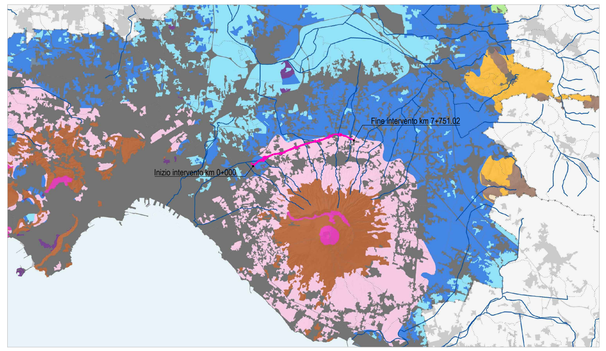
TAVOLE DI ANALISI
A03-0 - Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate



Direttiva 92/43/CEE "Habitat"
- SIC (Siti di Importanza Comunitaria)
- ZPS (Zone di Protezione Speciale)

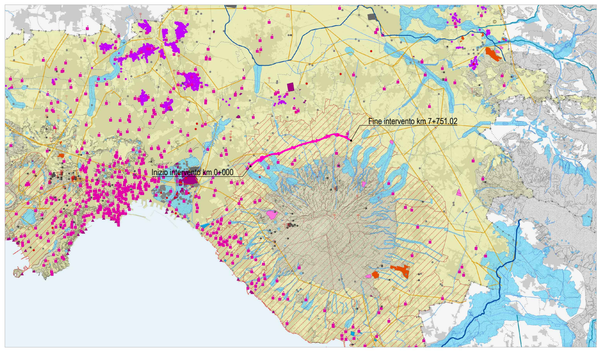
Parchi e Riserve
- Riserve Naturali Statali
- Parco Nazionale del Vesuvio
- Parchi Regionali
- Parchi Metropolitani di Interesse Regionale
- Riserve Naturali Regionali
- Aree Marine Protette

TAVOLE DI ANALISI
A04-0 - Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali



Risorse naturalistiche ed agroforestali
- A1 - Aree forestali dei rilievi montani
- A2 - Praterie dei rilievi montani
- A3 - Mosaici agricoli ed agroforestali dei rilievi montani, ed aree agricole a più elevata complessità strutturale
- B4 - Mosaici agricoli ed agroforestali dei rilievi collinari, ed aree agricole a più elevata complessità strutturale
- C1 - Aree forestali dei rilievi vulcanici
- C2 - Praterie dei rilievi vulcanici
- C3 - Mosaici agricoli ed agroforestali dei rilievi vulcanici, ed aree agricole a più elevata complessità strutturale
- D1 - Aree forestali della pianura
- D2 - Praterie della pianura
- D3 - Aree agricole della pianura
- D4 - Mosaici agricoli della pianura ed aree agricole a più elevata complessità strutturale
- E - Ambiti di più diretta influenza dei sistemi urbani e della rete infrastrutturale

TAVOLE DI ANALISI
A05-0 - Sorgenti di rischio ambientale



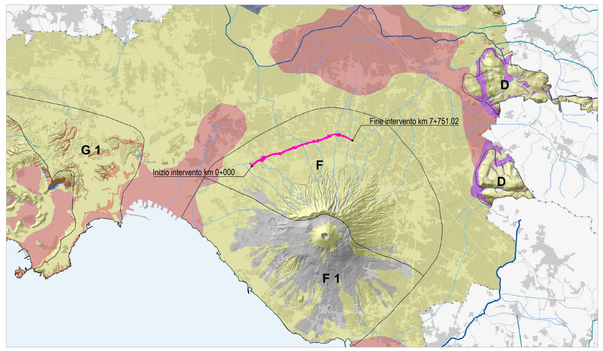
Sorgenti antropiche di rischio ambientale
- Impianti radiotelevisivi
- Impianti radio
- Stazioni radio base
- Scarichi a mare
- Siti potenzialmente inquinati
- Siti contaminati
- Cavità sotterranee
- Elettrodotti AT
- Industrie a rischio di incidente rilevante
- Aree dismesse
- Discariche
- Cave
- Depuratori consortili

Sorgenti naturali di rischio ambientale
- Sintesi della Pericolosità frana (aggiornamento 2015)
- Sintesi della Pericolosità idraulica (aggiornamento 2015)

Rischio vulcanico - zona rossa

Classificazione sismica
- classe 2

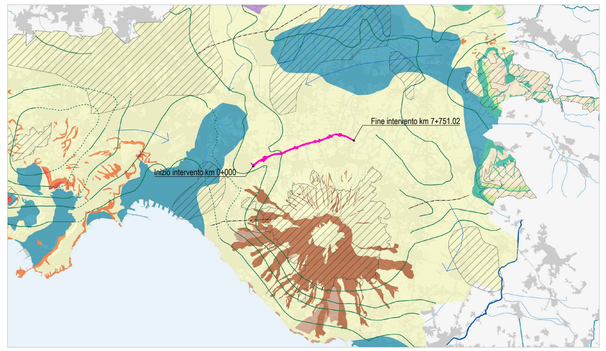
TAVOLE DI ANALISI
A06-1 - Carta delle unità geolitologiche e dei fenomeni franosi ed erosivi



Stabilità dei pendii
- D - Dorsali di M. Latore, M. di Palma Campania e di Avella. Rocce calcaree, calcareo-dolomitiche e calcareo-marnose (Cretacico-Eocene), Depositi eterogenei di accumulo/colluvio della coltre piroclastica, frane di rocce calcari
- E - Versanti in depositi piroclastici pedogenizzati del rilievo carbonatico, Crolli lungo gli impluvi in approfondamento
- F - Versanti interessati ed interessa ed. Eruzioni con prodotti oplumi fortemente acidi in periodi coltre piroclastica, Franamento di erosione trasla e di trasporto solido tipico la coda piroclastica
- F1 - Versanti interessati ed interessa ed. Eruzioni con prodotti oplumi fortemente acidi in periodi coltre piroclastica, Franamento di erosione trasla e di trasporto solido tipico la coda piroclastica
- G - Settori interni alla cinta calderica flegrea interessati da colate di erosione e approfondamento a causa frequenza di scorrimento/colata in terreni piroclastici sciolti; Punti verticali piroclastici in tufo interessate da crolli e ribaltamento; Versanti ripidi della collina di Posillipo; versanti 5-20 m (ed. Sauro); falesia di Nisida, trovatanta e Capo Miseno
- G1 - Versanti esterni alla cinta (interna interessati prevalentemente da processi erosivi e franosi superficiali assortita a crolli di blocchi tufacei; falesia fenomeni di scorrimento/colata con erosione sulla superficie

Complessi geolitici
- Depositi alluvionali, palustri e di spiaggia sulle aree costiere ed intrapianeggiane
- Depositi detritici pedemontani e di versone
- Depositi di travertino
- Colate di lava (lave dell'attività medioevale (1400 e ed. 13 d.C. (Epoca); lava medioevale di Astroni (Rione Villa); lave ed. Ohmann (7.000 a.A.P.; lave ed. 1944-1875, lave 1875-1906, lave 1850-1906.
- Depositi piroclastici: incoerenti: pozzolane (prodotti piroclastici sciolti, ceneri, lapilli, pomici, sabbie, ghiaie, ciottoli, ed. 1631, medioevali, ed. 472 d.C., ed. 79 d.C., protostorica, avellane (3800 a.A.P.), Ottaviano (8000 a.A.P.) - Nisida(1 5000 a.A.P.) Baiano (7000 a.A.P.), Mercato (9000 a.A.P.), Agnano Monte Spina (4400 a.A.P.), Astroni (4100 a.A.P.), Averno (3800 a.A.P.), Monte Nuovo (1538), Pozzuoli/Monte Barbaro, Gauro/Leva (Epoca etrusca), Piano Laburo/Lava Zard, Sanopeo, Punta Imperatore, Grotta del Mondial, prodotti piroclastici eterogenei e rimaneggiati (4000 a.C)
- Depositi piroclastici litoidi/tufi (Tufo Grigio Campano, 37000 a.A.P.; Tufo Giallo Napoletano, 15000 a.A.P.; Tufo verde, 8000 a.A.P.; Tufo Giallo Napoletano, 15000 a.A.P.; Tufi antichi della Cpfg di Napoli e Tufo Giallo di Solofrana, Tufoli lagunari, depositi piroclastici a litoidi salati; dune di Fiberno e bacoli ambiente.

TAVOLE DI ANALISI
A06-2 - Carta delle unità idrogeologiche e del sistema idrografico

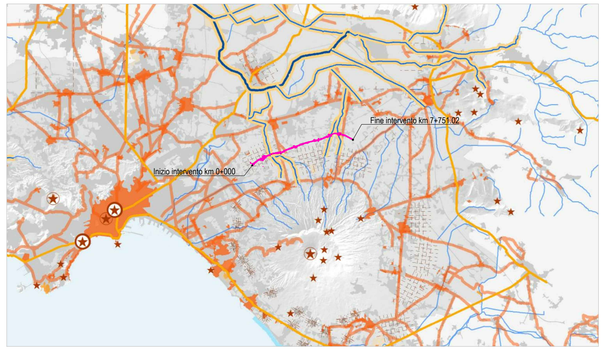


Complessi idrogeologici
- Depositi di colmata per bonifica: terreni fluvio-lacustri con elementi piroclastici rimaneggiati e/o sedimentari sferoi a grana fine ma anche con livelli discontinui di massone granulometria-depositi palustri con torba; terreni eluvio-colluviali e limno-palustri delle piane alluvionali (Sarno, Volturno, Garigliano, Ufento) - in strati interpl. Lati ai depositi alluvionali nella zona di Cancello (TF6). Tendenza bassa. Guidene permeabilità per porc. aqui variabile arealmente e lungo verticali ma in genere piuttosto bassa, più alta nei travertini
- Depositi piroclastici sciolti flebili s.l. e vesuviani con granulometria in genere medio-fine e discontinui livelli più grossolani (a); ger (c.a. a copertura dei rilievi carbonatici (b); ad isoka (a) associati a piroclastiti rimaneggiate eterne con spessori elevati di tufo verde (isoka); pleistocene sup. - olocene
- Colate laviche vesuviane, talora separate da livelli piroclastici discontinui e variamente potenti, affioranti (a) o coperte da spessori di alcuni metri di piroclastiti. Pleistocene sup. - olocene. Permeabilità per fessurazione talora piuttosto elevata
- Tufi giallastri talora stratificati, Tufo Giallo Napoletano Auct., Tufo Grigio Campano Auct., Tufo verde (isoka (a); supine e colate laviche flebile s.l., eterne con piroclastiti interalate (b). Pleistocene sup. - olocene. Permeabilità medio-alta nelle lave, variabile nei tufi in ragione del grado di diagenesi e della fratturazione ma di norma bagnata
- Settore di falda ad elevati gradienti idraulici e poco permeato ed associato a prodotti piroclastici talora presenti in livelli (a) passanti verso il basso a depositi ghiaioso-sabbioso-limoso e breccie di conoide (b). Pleistocene medio - sup. Permeabilità da media a bassa in (a), più elevata in (b).

Vincolo idrogeologico
- Vincolo idrogeologico R.D.L.3267/23

Isopiezometriche
- Isopiezometrie derivanti da fonti diverse (periodo: 1983 - con integrazioni Vesuvio, 1992 Napoli, 1987 altrove)
- Andamento e pendenza
- Limiti presunti di bacini sotterranei (ive noti)
- Direzione e verso di deflusso della falda

TAVOLE DI PROGETTO
P01-1 - Struttura ambientale, funzionale, storica
Struttura storica



Sistemazioni idriche storiche
- Regio Lagno
- Altri canali minori

Assi storici
- Strade romane
- Strade 1936
- Tracce di Centuriazioni

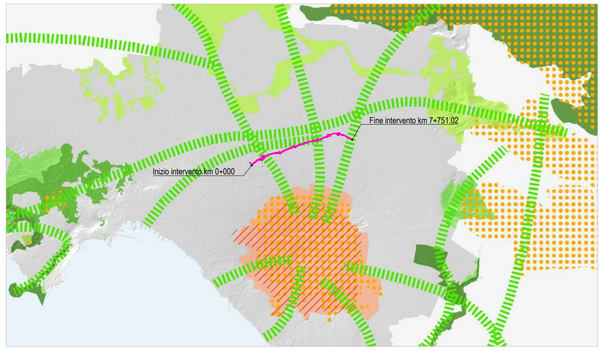
Aree archeologiche
- Aree ed emergenze archeologiche
- Aree di paesaggio archeologico
- Aree archeologiche sommerse

Centralità storiche
- Centri e nuclei storici

Panorami strutturanti e caratterizzanti
- Panorami strutturanti
- Panorami caratterizzanti
- Panorami identitari

Tematismi di base
- Corsi d'acqua
- Tessuto urbano

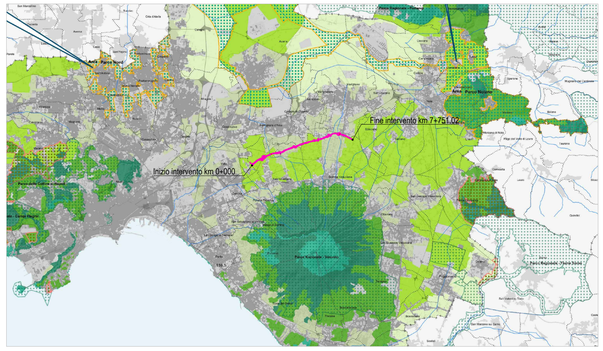
TAVOLE DI PROGETTO
P01-1 - Struttura ambientale, funzionale, storica
Aree naturalistiche istituzionalmente tutelate a corridoi ecologici



Allegato 2 Aree naturalistiche istituzionalmente tutelate e corridoi ecologici
- Zone di protezione speciale
- Siti di interesse comunitario
- Corridoi Ecologici

Parchi e riserve
- Parco Nazionale del Vesuvio
- Parchi Regionali
- Parco delle Colline di Napoli
- Riserve naturali
- Aree marine protette
- Aree Parco provinciali
- Ampliamenti Parchi Regionali

TAVOLE DI PROGETTO
P03-1 - Individuazione delle Aree parco e proposte di ampliamento dei Parchi regionali



Disciplina del territorio
- Aree ad elevata naturalità
- Aree boscate
- Laghi, bacini e corsi d'acqua e relative zone di tutela
- Aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica
- Aree agricole di particolare rilevanza agronomica
- Aree agricole periurbane
- Aree agricole ordinarie

Parchi e riserve di interesse regionale
- Aree naturali istituzionalmente tutelate

Aree marine di referimento
- Area marina (isola di Capri (da precisare)
- Regno di Nettuno (isola di Ischia e Procida

Nuove aree rurali e naturali da tutelare
- Aree Parco provinciali (art. 25)
- Ampliamento Parchi Regionali

LEGENDA
- S.S.268 - Tracciato di progetto
- Aree intercettate

anas
GRUPPO FS ITALIANE
DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

Raddoppio da due a quattro corsie della variante alla S.S.268 "del Vesuvio"
Tratto dal Km 0+000 al Km 7+750 - 2° lotto 1° stralcio

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE:
RINA — AMBERG ENGINEERING — ETACONS S.r.l. Società di ingegneria — cdb INGEGNERI ASSOCIATI — LAND LANDSCAPE ARCHITECTURE NATURE DEVELOPMENT

PROGETTISTI:
Ing. Andrea Del Grosso
Ordine Ing. Genova n. 3611
Ing. Tommaso Di Bari
Ordine Ing. Taranto n. 1083
Ing. Vito Capotorto
Ordine Ing. Taranto n. 1080
Arch. Andreas Kipar
Ordine Arch. Milano n.133
Direttore Tecnico LAND Italia
Ing. Primo Stasi
Ordine Ing. Lecce n. 842

IL RESPONSABILE dell'Integrazione tra le varie discipline specialistiche:
Ing. Alessandro Aliotta
Ordine Ing. Genova n. 7995A
ALESSANDRO ALIOTTA
16.11.2022
16:30:01 UTC

IL GEOLOGO:
Dott. Geol. Roberto Pedone
Ordine Geologi della Liguria n. 183

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Giovanni Guarino

KIPAR ANDREAS OTTO
2022.11.16 08:54:57 GMT+00:00

Ambiente
Studio Preliminare Ambientale
Stralci dei piani territoriali e di settore_Piano Provinciale

CODICE PROGETTO (PROGETTO / LIV. PROG. / ANNO)	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
DPNA0281 D 21	T00IA04AMBCT03_A CODICE ELAB. T00 IA04 AMB CT03	A	1:1.000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	EMISSIONE	10.2022	SF	SM	AK

01 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (PTC)
Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli, adottato con DSM n°25 del 29/1/2016